



Recensione a *Lo specchio del pellegrino* di Ben Pastor

Luigi Sanvito traduttore edito da Sellerio,

a cura di Maria Cristina Grella.

*La Specchio del Pellegrino* è uno di quei romanzi che nessun lettore dovrebbe mai perdere. Ben Pastor ci trasporta nella Odessa misteriosa, affascinante ma crudele del 1941, dove i residui di un passato opulento si mescolano all'atroce presente. È un romanzo splendido e crudele che, prendendo spunto da un'indagine sulla morte di un maggiore dell'esercito tedesco, ci trascina nel vortice di una guerra feroce e insensata come lo sono tutte le guerre. Un libro costruito con grande sapienza, una storia raccontata in una lingua asciutta, priva di emotività, ma che forse proprio per questo ci costringe a prendere le distanze da tutte le guerre e dagli eccidi che ne conseguono: da quelle passate, da quelle atrocemente presenti e da quelle future.